

Droga, preso il fornitore dei pusher dei boschi

Pubblicato: Mercoledì 24 Ottobre 2018



Nel suo zainetto aveva tutto il necessario per rifornire i pusher che facevano base nella zona di via dei Cappuccini al Parco Pineta: un 1,8 chilogrammi di sostanze stupefacenti, coltelli, roncole, telefonini e un kit per confezionare le dosi.

E' la dotazione del **50enne, residente nel comprensorio con precedenti per reati legati al mondo della droga, arrestato ieri pomeriggio dai militari della tenenza di Tradate** guidati dal luogotenente Sebastiano De Iannello.

Negli ultimi giorni i militari hanno realizzato una serie di controlli mirati nella zona del parco per arginare la presenza di clienti. L'operazione, nell'ambito degli interventi contro lo spaccio della compagnia di Saronno, ha visto l'utilizzo di pattuglie dedicate e di personale in borghese.



Il risultato è stato il fermo ieri del 50enne che riforniva gli spacciatori. **Aveva con sè diversi ovuli di hashish proveniente dalla Spagna, alcune dosi di marijuana, cocaina ed eroina e diversi panetti di hashish.** Nello zainetto che l'arrestato aveva in spalla anche diversi lunghi coltelli e roncole ed anche 5 cellulari tra cui uno dotato di un sofisticato sistema gps. I carabinieri, che hanno messo a segno l'arresto, hanno smantellato anche la base dello spaccio che i pusher aveva "costruito" con teli di plastica nell'area verde. Anche sono stati ritrovati diversi coltelli. **Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro mentre il 50enne è stata accompagnato al carcere di Busto Arsizio.**

di Sara Giudici

